

Assenti i ministri Scajola e Khelil

Il metano algerino in Sardegna: convegno a Cagliari

“Il gasdotto **Galsi** nuova energia per la Sardegna”: è il tema del convegno in programma domani al T Hotel di Cagliari. Non ci saranno gli attesi interventi del ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola e del collega algerino Chakib Khelil. Si farà comunque il punto sulla progettazione, sull'iter autorizzativo e sui tempi di realizzazione di un progetto che consentirà anche alla Sardegna di utilizzare il metano. Interverrà, in apertura (ore 9.30), il presidente della Regione Ugo Cappellacci.

I LAVORI. “Le sfide imprenditoriali nel quadro energetico e regolatorio italiano ed europeo” è il titolo della prima sessione del convegno, che inizierà alle 10.50. Interverranno Roberto Potì (presidente di **Galsi**), Mohamed Yousfi (amministratore delegato di **Galsi**), Paolo Mosa (direttore sviluppo Snam Rete Gas), Alessandro Ortis (presidente Autorità per l'energia elettrica e il gas) e Edgardo Curcio (presidente Aiee, l'Associazione italiana economisti dell'energia). I lavori proseguiranno nel pomeriggio (dalle 14.30) con una seconda tavola rotonda tra gli azionisti del consorzio **Galsi**. Interverranno Mohamed Meziane (presidente Sonatrach, la compagnia petrolifera algerina), Um-



Roberto Potì

berto Quadrino (amministratore delegato Edison), Gianfilippo Mancini (direttore Divisione Generazione ed Energy management e Mercato di Enel), Alberto Tilocca (presidente della Sfrs, la finanziaria della Regione Sardegna) e Tomaso Tommasi di Vignano (presidente di Hera). Un'altra tavola rotonda, sul tema “Il progetto **Galsi** e la Sardegna”) vedrà la partecipazione di Giorgio La Spisa (assessore regionale alla Programmazione), Paolo Tosti (direttore costruzioni Snam Rete Gas), Salvatore Cherchi (presidente Anci Sardegna), Angela Nonnis (sindaco di Oristano), Stefano Ciafani (direttore scientifico Legambiente) e Davide Allegri (assessore all'Energia della Provincia di Piacenza).

IL PROGETTO. Il gasdotto Algeria-Sardegna-Italia (**Galsi**) ne è l'acronimo) è in grado di trasportare 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Avrà un tracciato di 837 chilometri: 285 nel tratto internazionale Algeria-Sardegna, 272 nel territorio sardo, 280 nel tratto tirrenico tra Olbia e Piombino. Il progetto è in attesa di un'autorizzazione integrata, che comprende tutta una serie di nullaosta di natura ambientale, ma la “partita” è in discesa.

